

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Le finalità educative dell'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" esigono che le singole persone che entrano a far parte della comunità scolastica e le diverse componenti, in cui essa si articola, partecipino attivamente alla sua vita.

La partecipazione alla vita della comunità scolastica, che presuppone la conoscenza e l'accettazione del Progetto educativo, ha come scopo l'arricchimento della realtà educativa della scuola e richiede un atteggiamento costruttivo di consiglio, di proposta e di iniziativa.

L'incontro tra le diverse componenti della comunità scolastica e la loro comune partecipazione alla vita della scuola è indispensabile affinché le diverse esperienze e competenze possano confrontarsi nell'approfondimento del progetto educativo, nella verifica della sua applicazione, nello studio e nella elaborazione di nuove soluzioni.

Costituzione degli Organi Collegiali

La Comunità scolastica dell'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla *legge 62/2000 sulle scuole paritarie*, istituisce i seguenti Organi Collegiali, la cui attività è regolata dal presente Statuto:

- *Consiglio di Istituto*
- *Consigli di Classe*
- *Collegio dei Docenti*
- *Assemblee dei Genitori e degli Studenti*

Data la fisionomia dell'Istituto e le sue specifiche finalità educative, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo, che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa dell'Istituto.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composizione

Il Consiglio d'Istituto (C.d.I.) è composto dai rappresentanti delle seguenti categorie:

- *Ente Gestore*: il Legale Rappresentante
- *Dirigenza scolastica*: la Coordinatrice Didattica, Presidente del C.d.I.
- *Insegnanti*: 4 complessivamente
- *Genitori*: 2 rappresentanti per classe
- *Studenti*: 2 rappresentanti per ogni classe
- *Personale non docente*: 2 rappresentanti eletti

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del C.d.I. a titolo consultivo gli specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento, ed anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o dietro richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio. Nonostante il Regolamento interno preveda che il C.I. sia presieduto dalla Coordinatrice Didattica, il Legale Rappresentante dell'Istituto propone ogni anno la possibilità di incaricare di tale funzione un Genitore, per dare appunto più responsabilità e maggiore coinvolgimento nella vita scolastica, alla componente genitoriale.

Attribuzioni

Il C.d.I., fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio stabilite dal Gestore. In particolare:

- a. *definisce* gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base delle finalità fondamentali del Progetto Educativo;
- b. *approva* il PtOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e il Piano di Miglioramento ad esso allegato, elaborato dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 14 Lg. n°107 del 13/07/2015;
- c. *approva* l'orario delle lezioni;
- d. *provvede* all'adozione di un *Regolamento di Istituto*, che dovrà stabilire, tra l'altro, le modalità per il funzionamento delle attrezzature culturali e didattiche, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella Scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima;
- e. *elabora proposte* per quanto concerne la realizzazione di attività integrative parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
- f. *approva* il *Regolamento Viaggi di Istruzione, Visite guidate ed altro*;
- g. *dispone l'adattamento del calendario scolastico* alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di Autonomia;
- h. *promuove* contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione (per es. reti di scuole);
- i. *promuove* la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- j. *propone* al Legale Rappresentante indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, multimediali e le dotazioni librarie;
- k. *indica*, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe ed *esprime parere* sull'andamento generale, didattico e amministrativo, dell'Istituto.

Funzioni del Presidente

Il Presidente del C.d.I. nomina tra i membri del Consiglio stesso un *Segretario*, con il compito di redigere e leggere i verbali delle riunioni e di coadiuvarlo nella preparazione e nello svolgimento delle riunioni consiliari e di provvedere alla pubblicazione e alla comunicazione delle delibere del Consiglio.

Spetta al Presidente *convocare e presiedere* le riunioni del C.d.I., stabilire l'ordine del giorno secondo le proposte pervenutegli e le indicazioni del Legale Rappresentante. Spetta anche al Presidente *rappresentare il Consiglio* presso l'Ente Gestore, gli altri organi collegiali, presso le autorità e presso qualsiasi terzo.

E' membro del *Gruppo di Lavoro* costituito per l'aggiornamento e la revisione del PtOF e del Piano di Miglioramento ad esso allegato (L. 107/2015, al comma 12).

Egli, secondo i propri impegni, può delegare tali diritti, anche in parte, al *Vice-Presidente*, il quale, in caso di impedimento o di assenza del Presidente, esercita, di diritto, tutte le di lui funzioni.

Durata in carica del C.d.I.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica un anno ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

I Consiglieri che nel corso dell'anno perdono i requisiti per i quali sono stati eletti, o coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, verranno sostituiti dal rappresentante di categoria e di settore che nell'ultima elezione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.

Convocazioni, ordini del giorno, riunioni, delibere

Il C.d.I. dovrà riunirsi almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della Scuola ed in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

La data e l'ora di convocazione vengono indicate dal Presidente, che provvede a far pervenire ai Consiglieri la convocazione almeno 5 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza la convocazione è fatta dal Presidente con qualsiasi mezzo.

Le eventuali proposte per l'"ordine del giorno" devono essere presentate al Presidente almeno 8 giorni prima della riunione.

Il Presidente invierà l'elenco completo dell'"ordine del giorno" ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della riunione. Copia della convocazione e del relativo "ordine del giorno" dovrà essere affisso nello stesso termine nell'apposito ALBO della Scuola.

Qualora nell'ordine del giorno fosse incluso l'esame di qualche altro documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri unitamente alla convocazione del Consiglio.

Per la validità delle riunioni del Consiglio, in prima convocazione, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei Consiglieri presenti.

Le *deliberazioni* del C.d.I., per estratto, vengono pubblicate nell'apposito ALBO della Scuola e comunicate al Legale Rappresentante e ai Rappresentanti di Classe dei Genitori degli alunni.

Le *deliberazioni* del C.d.I. sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La *votazione* è *segreta* ogni qualvolta si vota per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei Consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta.

CONSIGLI DI CLASSE

Composizione

I Consigli di Classe sono composti dai Docenti delle singole classi, da 2 Rappresentanti dei Genitori eletti da tutti i Genitori delle rispettive classi e da 2 Rappresentanti degli Studenti.

I Consigli di Classe sono *presieduti* dalla Coordinatrice Didattica o, dietro sua delega, da un Docente membro del Consiglio stesso.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Classe sono attribuite dalla Coordinatrice Didattica ad uno dei Docenti membri del Consiglio stesso.

Competenze

I Consigli di Classe si riuniscono almeno due volte a Quadrimestre in ore non coincidenti con l'orario scolastico col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, alla adozione dei libri di testo e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori ed Alunni.

I Consigli di Classe possono altresì esprimersi riguardo ad altri argomenti legati al buon funzionamento delle classi (progettazioni didattiche, discipline, rendimento della classe) e proporre eventuali soluzioni agli organi competenti.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e quelle relative alla *valutazione* periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di Classe con la sola diretta partecipazione dei Docenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Composizione e riunioni

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente. È presieduto dalla Coordinatrice Didattica. Esercita le funzioni di *Segretario* un docente, designato dalla Coordinatrice didattica, che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta la Coordinatrice Didattica ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta a Quadrimestre. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Competenze

Il Collegio dei Docenti:

- a. In merito al *PtOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)* ed al *Piano di Miglioramento* ad esso allegato, *elabora* tali documenti sulla base degli indirizzi generali per le attività dell'Istituto e delle scelte di gestione definiti dalla Coordinatrice Didattica (art. 1 comma 14 Lg. n°107 del 13/07/2015);
- b. *definisce* annualmente la Progettazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari e alle attività didattiche integrative;
- c. *delibera* in merito al calendario scolastico (piano annuale di lavoro), alla scansione dei periodi formativi (quadrimestri o trimestri), *formula* l'orario delle lezioni, e *approva* i criteri di validità dell'anno scolastico;
- d. *elegge* i componenti degli *Organi collegiali*;
- e. *formula proposte* alla Coordinatrice Didattica per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, sulla base della normativa vigente sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche;
- f. *valuta periodicamente l'andamento* complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- g. *provvede all'adozione dei Libri di testo*, sentiti i Consigli di Classe;
- h. *adotta e promuove iniziative di sperimentazione* in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- i. *promuove iniziative di aggiornamento* dei Docenti dell'Istituto;
- l. *elegge i suoi rappresentanti* nel Consiglio d'Istituto, con votazione segreta;
- m. *esamina*, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei Docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano, in modo continuativo o meno, nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento.
- n. nell'adottare le proprie *deliberazioni* il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Classe.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Assemblee dei Genitori

I Genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Le Assemblee dei Genitori possono essere *di Classe o d'Istituto*.

Le Assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto, in orario non coincidente con quello delle lezioni. La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con la Coordinatrice didattica.

L'*Assemblea di Classe* è convocata su richiesta dei Genitori Rappresentanti di classe o del 30% dei Genitori della classe.

L'*Assemblea d'Istituto* è convocata su richiesta del 20% dei Genitori dell'Istituto.

La Coordinatrice Didattica, sentito il Legale Rappresentante, autorizza la convocazione ed i promotori ne danno comunicazione a tutti i Genitori almeno 5 giorni prima mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno.

L'Assemblea d'Istituto è presieduta dalla Coordinatrice Didattica.

All'Assemblea di Classe e d'Istituto possono partecipare la Coordinatrice Didattica e gli Insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.

Possono aver luogo anche, su convocazione della Coordinatrice Didattica, assemblee dei Genitori di classe e d'Istituto, con l'eventuale partecipazione dei Docenti e degli Alunni, per l'esame di problemi riguardanti o specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

Conclusioni delle Assemblee

Di tutte le assemblee dovrà essere redatto, a cura del Segretario incaricato, un breve *verbale* con l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte.

I registri dei verbali dovranno essere depositati presso la Segreteria dell'Istituto nell'apposito settore riservato agli Organi Collegiali.

Le conclusioni delle assemblee dei genitori possono essere comunicate al Consiglio d'Istituto per eventuali decisioni di sua competenza.

ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI

Assemblee Studentesche

Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dai successivi articoli e sulla base dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

Le Assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Le Assemblee studentesche possono essere *di Classe o di Istituto*. I Rappresentanti di Classe costituiscono il *Comitato Studentesco*, che potrà designare democraticamente tra i suoi membri un coordinatore.

È consentito lo svolgimento di una *Assemblea di Istituto* ogni due mesi e una *di classe* ogni mese, nel limite, la prima, di tre ore di lezione, con inizio non prima delle ore 10,30, e la seconda, di un'ora. L'orario, comunque, sarà concordato con la Presidenza dell'Istituto. In orario extrascolastico potranno essere tenute altre assemblee, sempre d'accordo la Coordinatrice Didattica. L'*Assemblea di Classe* non può essere tenuta lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico o nelle ore di lezione delle stesse materie, per comprensibili motivi didattici.

Alle Assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione dev'essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

All'Assemblea di Classe o di Istituto possono assistere, oltre alla Coordinatrice didattica o un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino e i membri del Consiglio d'Istituto.
Non possono aver luogo assemblee nell'ultimo mese di lezione.

Funzionamento delle Assemblee Studentesche

L'Assemblea di Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento; detto regolamento, predisposto dal Comitato Studentesco, deve essere inviato in approvazione al Consiglio d'Istituto.

L'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco d'Istituto o su richiesta del 20% degli studenti.

La richiesta di autorizzazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati alla Coordinatrice didattica almeno 5 giorni prima della data di convocazione della stessa.

Il Comitato Studentesco, nel suo seno ed a maggioranza assoluta, nomina il Presidente e il Segretario dell'Assemblea. È dovere del Comitato e in particolare del Presidente dell'Assemblea garantire l'esercizio ordinatamente democratico dei diritti dei partecipanti.

L'Assemblea di Classe è presieduta dai Rappresentanti di Classe. Spetta ad essi chiederne l'autorizzazione alla Coordinatrice Didattica almeno 5 giorni prima del suo svolgimento, presentando per iscritto l'ordine del giorno (richiedere in Segreteria apposita modulistica).

La Coordinatrice Didattica ha potere d'intervento nel caso di violazione del Regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

ESERCIZIO DEL VOTO

Elettorato

L'elettorato attivo e passivo per le singole rappresentanze degli Organi Collegiali spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive categorie partecipanti a tali organismi: Docenti, non Docenti, Genitori.

Svolgimento delle elezioni

Le modalità e le norme particolari per l'esercizio del voto vengono fissate dalla Coordinatrice Didattica, sentito il Legale Rappresentante, in tempo utile per la preparazione delle operazioni elettorali. Tutte le operazioni di voto per gli Organi Collegiali di durata annuale dovranno concludersi di norma entro il 31 Ottobre dell'Anno scolastico in corso.

